

La presente mozione è stata approvata dal Consiglio comunale, a unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 25

Consiglieri votanti: 24

Favorevoli 24: i consiglieri Baracchi, Bortolamasi, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Galli, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Pacchioni, Pellacani, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Astenuti 1: il consigliere Montanini

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Bortolotti, Fantoni, Morandi, Morini, Rabboni, Santoro, Scardozzi.

““ Premesso che

il 9 maggio 2018 si ricorda il 40° anniversario dall'assassinio di Aldo Moro, presidente della Democrazia Cristiana, e della sua scorta, per mano diretta delle Brigate Rosse

Ricordato che

- gli anni '70 si aprono e si chiudono con due stragi, Piazza Fontana il 12 dicembre del '69 e la stazione di Bologna del 2 agosto dell'80 le cui dinamiche non sono ancora del tutto chiarite
- che nel periodo 1969-1988 i morti per terrorismo furono 428, i feriti oltre 2.000 e incalcolabile è il dolore portato alle famiglie coinvolte, mentre la società italiana nel suo insieme subì una violenta pressione morale, politica e sociale i cui effetti disgreganti ancora oggi non appaiono essere pienamente superati

Considerato che

- il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro rappresentano il culmine dell'attacco alle Istituzioni democratiche, sorte dalle macerie della Seconda Guerra Mondiale, da parte di forze dichiaratamente antidemocratiche e anticostituzionali
- il tentativo di Aldo Moro di indirizzare il sistema italiano, d'intesa con il Partito Comunista Italiano, verso il superamento della “democrazia bloccata” italiana e di riportarlo sulla strada della normale dialettica politica, superando i veti che la “Guerra Fredda” pretendeva di imporre all'Italia, fu guardato anche con forti e diffuse ostilità, che perdurarono nei giorni della vicenda, fino al suo tragico epilogo
- la Città di Modena ha sempre inteso rendere omaggio alla figura dell'uomo, dello studioso, del padre costituente, del politico, dello statista Aldo Moro

Preso atto, con soddisfazione, che

l'Edizione nazionale delle opere di Aldo Moro, istituita dal Ministero dei Beni culturali e insediata il 6 dicembre 2016 comprenderà sia gli scritti dal carcere dello statista sequestrato e ucciso dalla Brigate Rosse, sia il memoriale trovato in Via Monte Nevoso a Milano, che sarà inserito nella sezione "Scritti e discorsi", sia le lettere dalla prigionia a diversi

interlocutori istituzionali e politici, che saranno inserite nel "Carteggio", smentendo così coloro che, durante il sequestro, dall'interno delle Istituzioni della politica e dello Stato sostennero che le tesi politiche e giuridiche espresse da Moro in quegli scritti non fossero riconducibili a lui e che il vero Moro non fosse presente in quelle lettere

Il Consiglio Comunale di Modena

impegna il Sindaco e la Giunta a promuovere e organizzare, in collaborazione con gli Istituti culturali della città che si occupano di storia e politica, a ridosso del 9 maggio 2018, un seminario di studio e approfondimento dedicato al profilo dello statista, alle sue opere e alla loro sistemazione, alla sua azione e al contesto politico di quegli anni dedicato alla memoria di Aldo Moro. ””